



TITOLO TESI: La ricostruzione post-sisma del centro storico di Camerino

Relatore: prof. Massimo Sargolini

Correlatore: dr. Flavio Stimilli

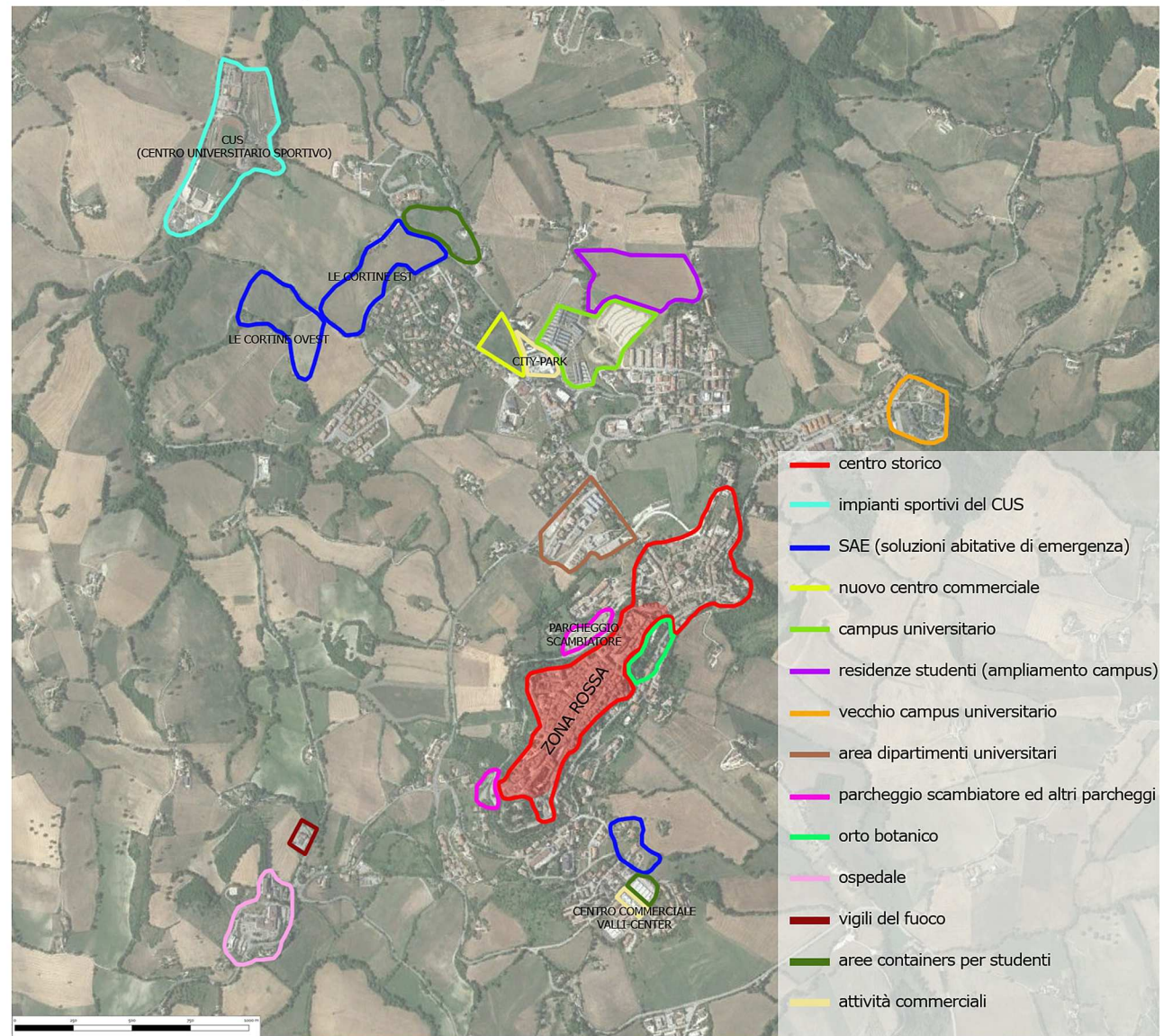
Laureando: Valeria Colocci

La città di Camerino, POLO TERRITORIALE DI SERVIZI, è uno dei principali centri abitati colpiti dagli eventi sismici del 2016, e presenta alcune peculiarità e caratteristiche di alto valore storico architettonico. Camerino è stata fondata durante il periodo medioevale, sopra ad una collina rocciosa, a scopo difensivo. Il centro storico ha le sue fondamenta sulla roccia, e gli edifici che si trovano sul perimetro sono caratterizzati da piani sotterranei con affacci verso l'esterno. La strategia del progetto si sviluppa attraverso quattro pilastri principali, con i quali è stato letto il territorio (SICUREZZA, ABITARE, INFRASTRUTTURE E SERVIZI, RISORSE) cercando di rispondere a tre macro-obiettivi individuati come essenziali qui a Camerino: 1. Contrastare in maniera immediata il fenomeno dello spopolamento; 2. Sensibilizzare le istituzioni e la comunità ad un processo di ricostruzione partecipato al fine di avvicinare il futuro probabile al futuro desiderabile; 3. Intervenire sulla vulnerabilità sociale e ambientale per aumentare il senso di sicurezza della comunità e diminuire la percezione del rischio.

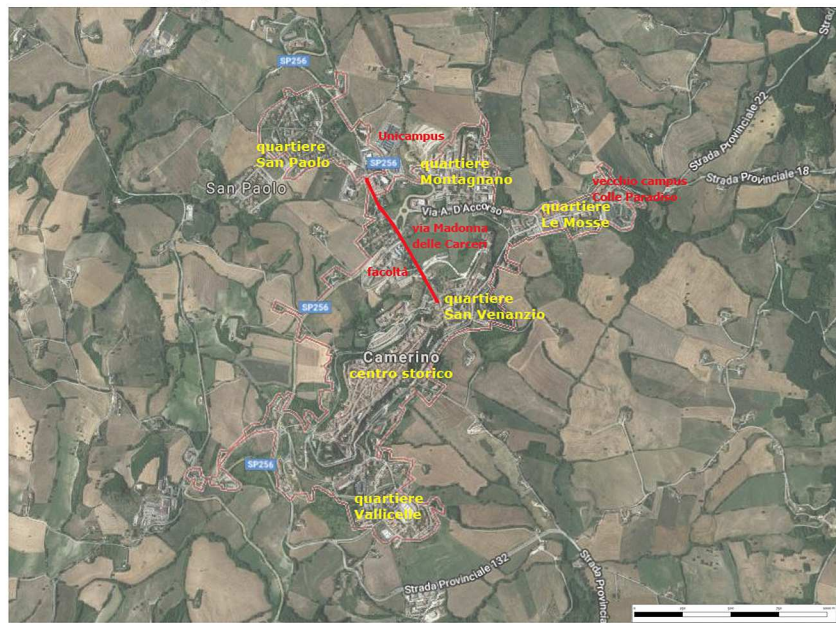
inquadramento territoriale



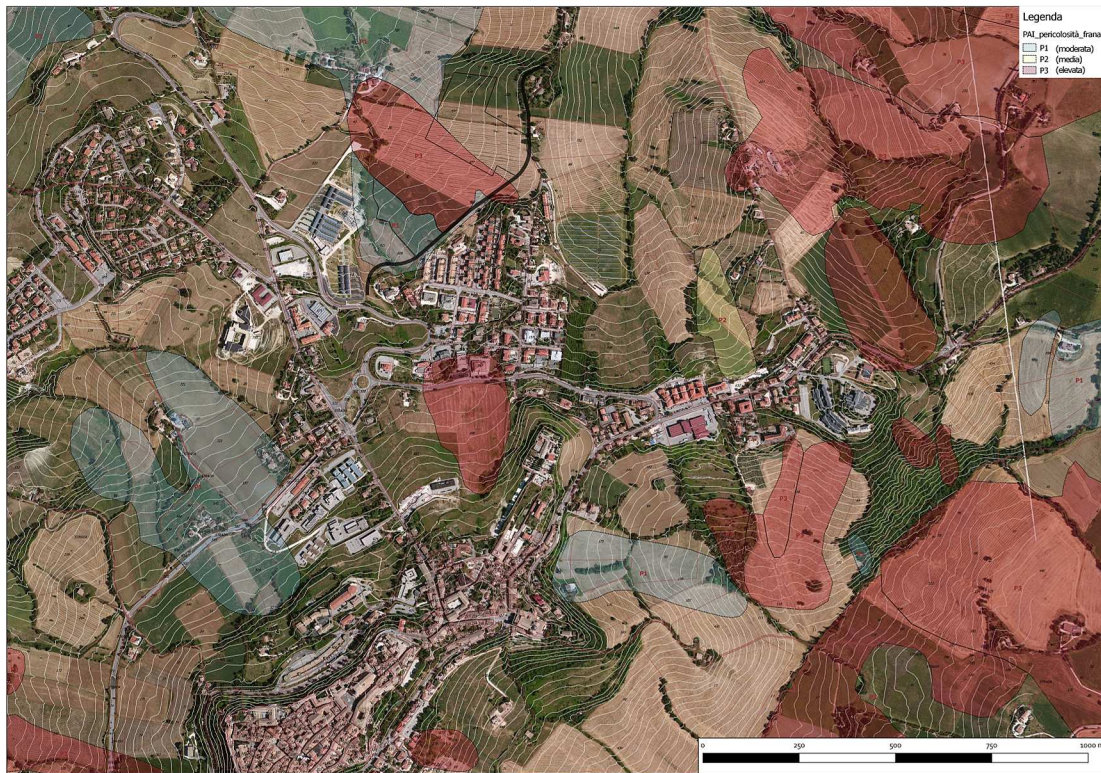
area di Camerino post-sisma (ottobre 2018)



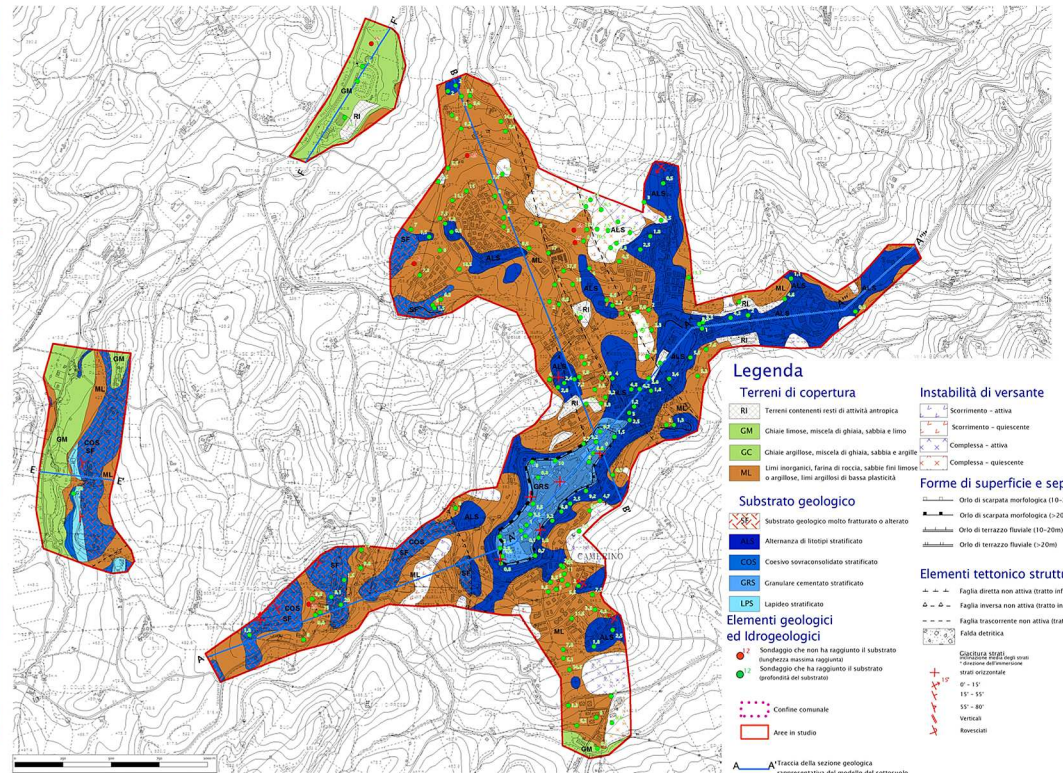
area di Camerino pre-sisma



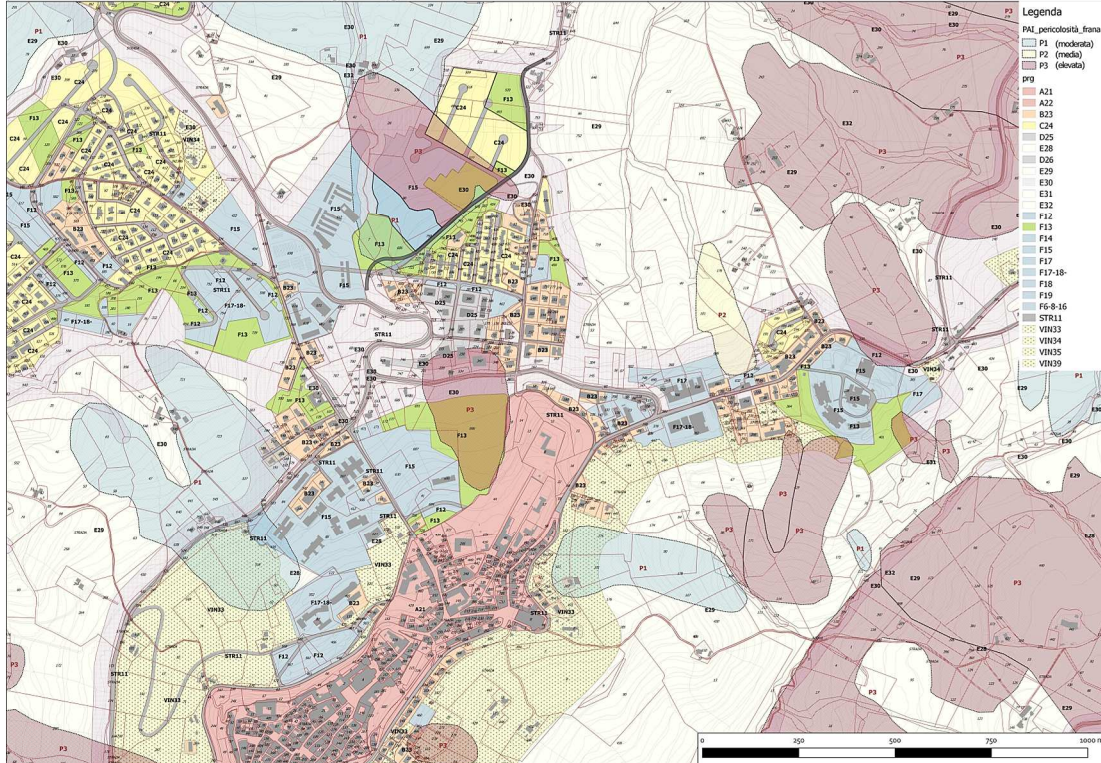
pericolosità PAI (Piano Assetto Idrogeologico)



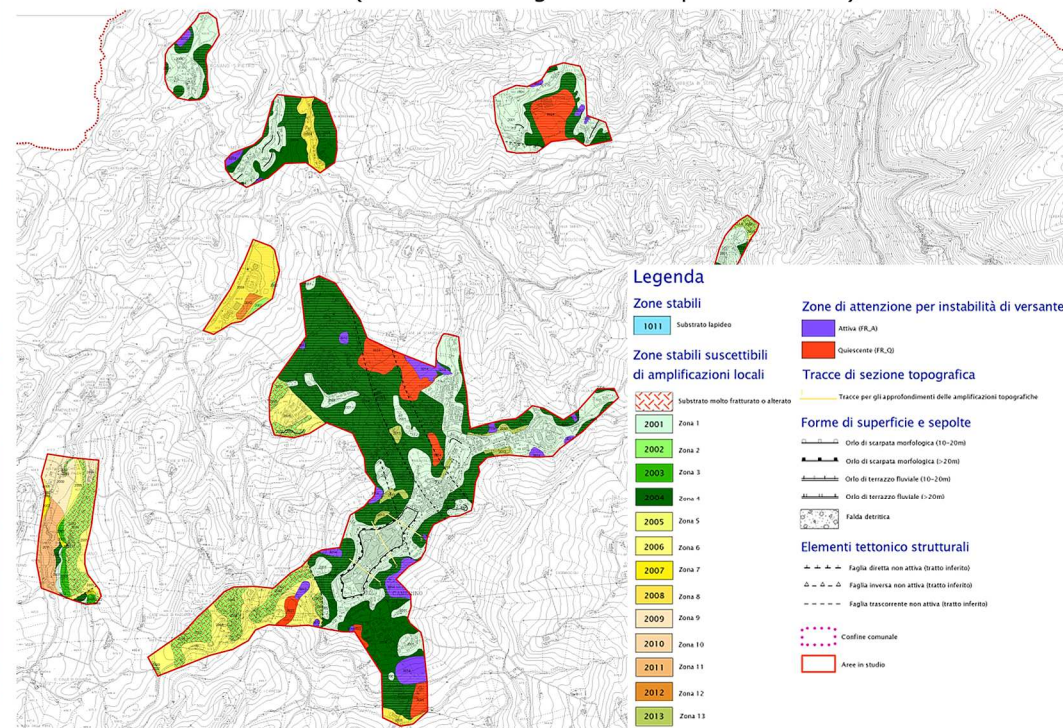
caratteri geologico-tecnici dell' area

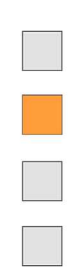


previsioni PRG + Assetto Idrogeologico



microzonazione sismica MOPS (Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica)





TITOLO TESI: La ricostruzione post-sisma del centro storico di Camerino

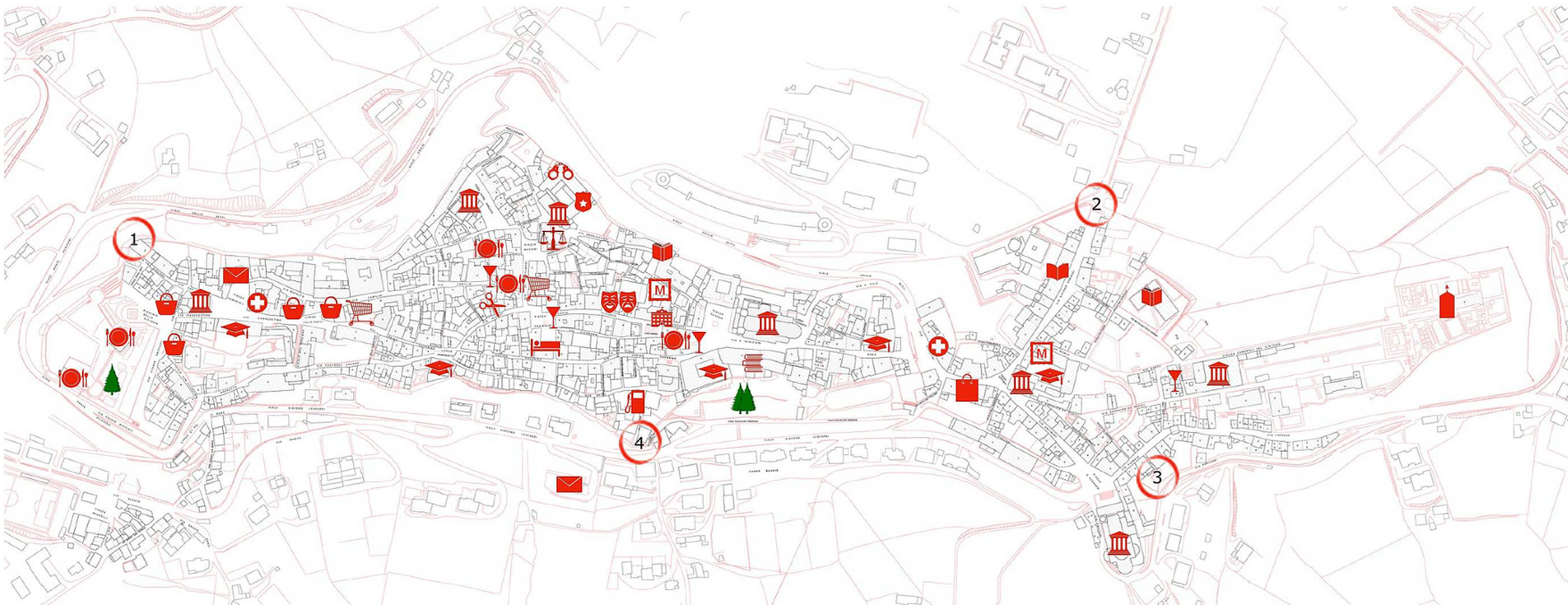
Relatore: prof. Massimo Sargolini

Correlatore: dr. Flavio Stimilli

Laureando: Valeria Colocci

La città di Camerino, POLO TERRITORIALE DI SERVIZI, è uno dei principali centri abitati colpiti dagli eventi sismici del 2016, e presenta alcune peculiarità e caratteristiche di alto valore storico architettonico. Camerino è stata fondata durante il periodo medioevale, sopra ad una collina rocciosa, a scopo difensivo. Il centro storico ha le sue fondamenta sulla roccia, e gli edifici che si trovano sul perimetro sono caratterizzati da piani sotterranei con affacci verso l'esterno. La strategia del progetto si sviluppa attraverso quattro pilastri principali, con i quali è stato letto il territorio (SICUREZZA, ABITARE, INFRASTRUTTURE E SERVIZI, RISORSE) cercando di rispondere a tre macro-obiettivi individuati come essenziali qui a Camerino: 1. Contrastare in maniera immediata il fenomeno dello spopolamento; 2. Sensibilizzare le istituzioni e la comunità ad un processo di ricostruzione partecipato al fine di avvicinare il futuro probabile al futuro desiderabile; 3. Intervenire sulla vulnerabilità sociale e ambientale per aumentare il senso di sicurezza della comunità e diminuire la percezione del rischio.

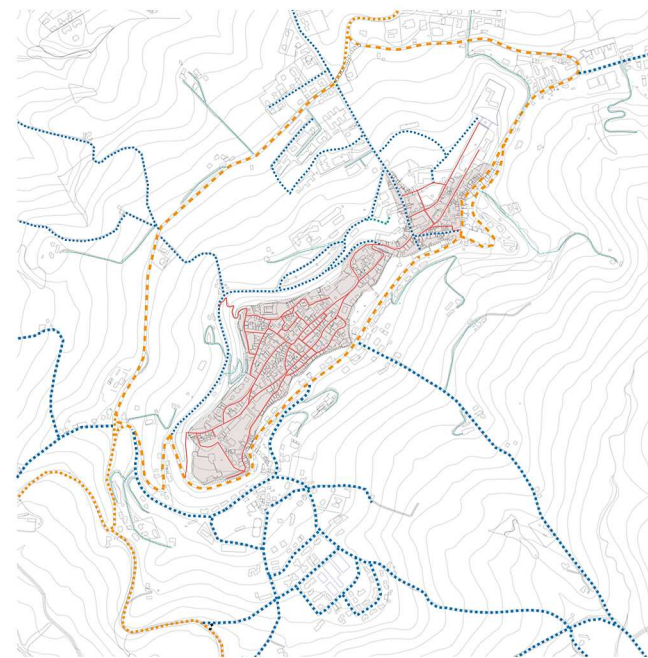
DISTRIBUZIONE DELLE FUNZIONI NEL CENTRO STORICO PRIMA DEL SISMA



- Municipio
- Chiese - Monasteri
- Scuole Statali
- Università
- Biblioteca Comunale
- Archivio di stato
- Parco
- Orto Botanico
- Porte
- Carcere
- Carabinieri
- Farmacie
- Teatro
- Musei - Pinacoteche
- Ristoranti
- Bar
- Alberghi
- Posta
- Tabaccherie
- Alimentari
- Abbigliamento
- Benzinaio
- Estetica
- Cimitero
- Tribunale

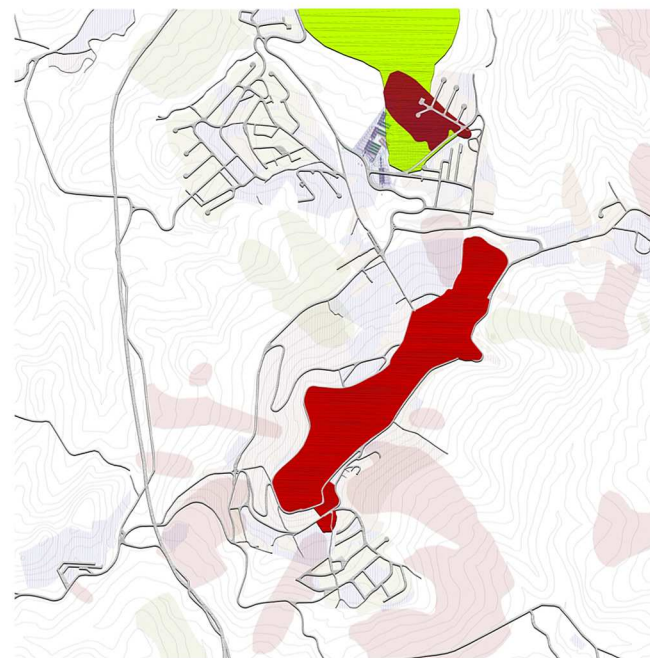
PORTE DELLA CITTA':

1. Porta Malatesta (sud)
2. Porta Boncompagni (nord-ovest)
3. Porta San Giovanni (nord-est)
4. Porta Caterina Cybo (est)



Viabilità pre-sisma

- Strada Provinciale
- Strade Primarie di organizzazione del sistema insediato divise in due tipi
- 1° Tipo: Quartieri Periferici
- 2° Tipo: Viabilità all'interno del centro storico.
- Strade Secondarie



Nuovo sistema della viabilità di Camerino, fuori dal Centro Storico, secondo le previsioni del PRG.

- Legenda
- PAI_perticcolosità_franca
 - P1 (modesta)
 - P2 (media)
 - P3 (elevata)
 - PP
 - A21
 - A22
 - R21
 - C4
 - D25
 - E29
 - E30
 - E31
 - E32
 - F12
 - F13
 - F14
 - F15
 - F17
 - F17-18
 - F18
 - F19
 - P5-8-16
 - STR11
 - VN33
 - VN34
 - VN35
 - VN39

FOTO PRE-SISMA

Chiesa S. Maria in Via



Piazza Umberto I



Chiesa Madonna delle Carceri



Chiesa S. Carlo Borromeo



ex tribunale e Chiesa S. Francesco



edificio ai limiti della zona rossa



ANALISI SWOT

	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA	OPPORTUNITA'	MINACCE
AMBIENTE	Identità storico-culturale del centro storico	Scarso numero di aree verdi di incontro	Spazi verdi sfruttabili con interventi idonei	Rischio idrogeologico (PAI)
	Presenza di aree verdi agricole	Mancanza di percorsi ciclopedonali	Disponibilità di ospitare eventi temporanei	Scarsa permeabilità visiva delle mura
	Presenza di aree verdi adatte per parchi	Assenza dell'acqua come elemento naturale	Trasporti pubblici efficienti nel centro storico	Isolamento del centro storico
	Presenza di aree libere da rischi ambientali	Trasporti insufficienti con le altre città-paesi	Nuovi servizi e posti di lavoro per i cittadini	Fuga dei cittadini del centro storico
	Ambiente non inquinato	Mancanza di nodo ferroviario		
	Presenza di percorsi naturalistici	Mancanza di raccolta differenziata dei rifiuti		
	Presenza di orto botanico	Campus sportivo in stato di abbandono		
	Presenza di luoghi di cultura	Alto rischio sismico		
	Presenza di impianti sportivi	Rischio idrogeologico (PAI) in alcune aree		
		Mancanza di collegamento tra le strade		
TURISMO	Presenza di beni architettonici importanti	Assenza del turismo a causa dell'inagibilità	Aumento del turismo con la valorizzazione	Assenza del turismo per inagibilità
	Presenza di potenziali luoghi naturalistici	Danneggiamento degli edifici storici	Attività culturali formative ed enogastronomiche	
	Presenza di aree idonee per il turismo	Forte isolamento per mancanza di ferrovia		
	Presenza di tradizioni enogastronomiche	Assenza dei servizi turistici e ricettivi		
AMMINISTRAZIONE	Amministrazione stabile (comune)	Patrimonio danneggiato nel centro storico	Riorganizzazione dei servizi nel centro storico	Aumento costo dei servizi per il sisma
	Università	Diffusione dei servizi verso la campagna	Realizzazione di nuovi servizi	Diminuzione del numero di studenti
	Personale qualificato nell'amministrazione			Pericolo di spopolamento del centro
	Patrimonio disponibile fuori dal centro			
	Patrimonio disponibile al centro storico			
	Presenza di sufficienti servizi ai cittadini			
ATTIVITA' PRODUTTIVE	Presenza di un numero elevato di giovani			
	Universitari più numerosi degli abitanti			
	Previsione di nuove reti viarie secondo PRG			
	Presenza aree agricole fruibili	Mancanza della produzione industriale	Aumento della richiesta di prodotti locali	Assenza dei turisti a causa del sisma
SERVIZI	Disponibilità dei beni architettonici		Garanzia di produzione grazie a maggiori controlli	Pericolo di sovrapproduzione agricola
	Disponibilità di forza lavoro		Possibilità di integrare i giovani in attività agricole	
	Nuove costruzioni per attività commerciali			
	Via Madonna delle Carceri collega il centro storico con la strada Provinciale N.18			
	Presenza del tribunale	Strutture sanitarie lontane dal centro storico	Riorganizzazione dei servizi nel centro storico	Aumento costo dei servizi per il sisma
SERVIZI	Forze dell'ordine (polizia, carabinieri)	Assenza di servizi per la persona	Realizzazione di nuovi servizi	Diminuzione del numero di studenti
	Presenza di università e scuole			Pericolo di spopolamento del centro
	Presenza di strutture sanitarie (ospedale)			
	Presenza di spazi culturali (musei, teatri)			



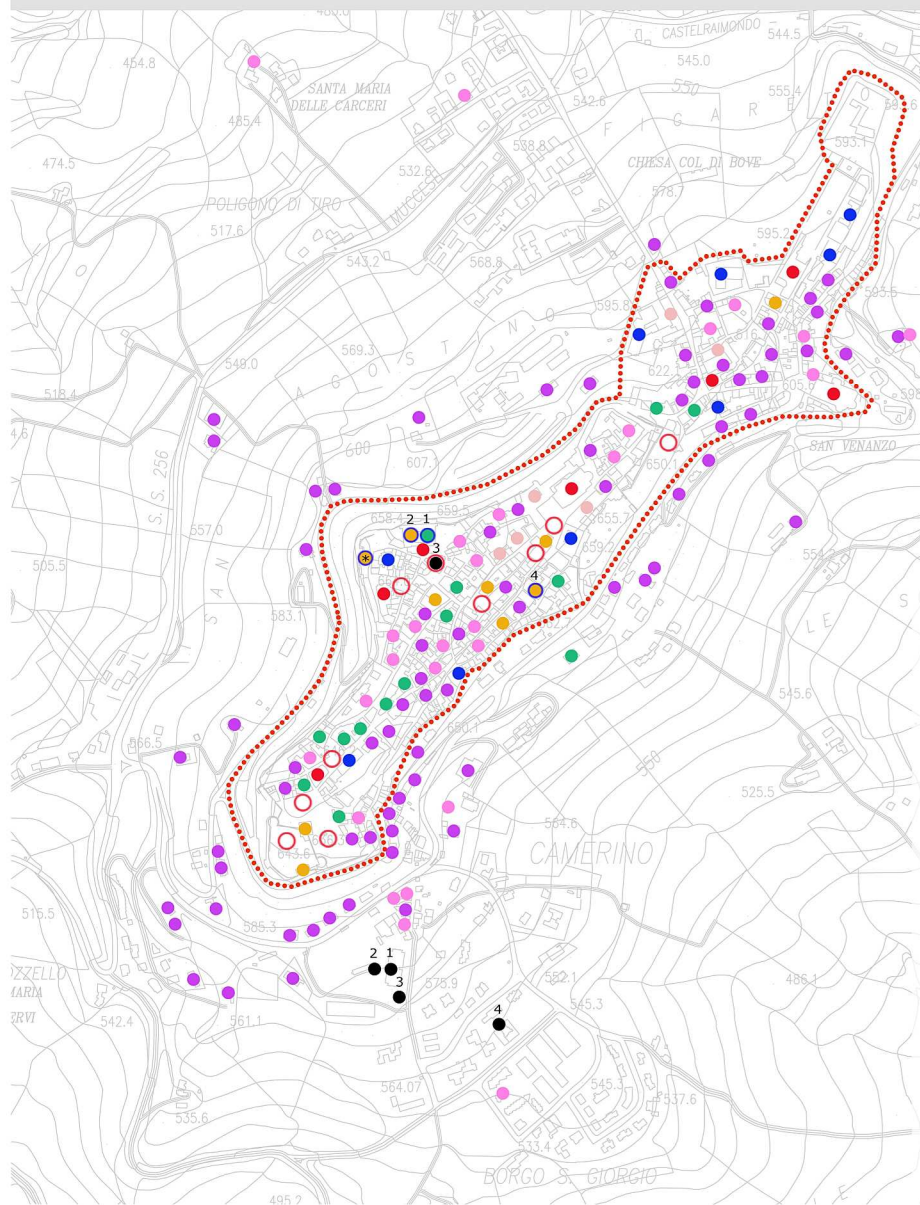
TITOLO TESI: La ricostruzione post-sisma del centro storico di Camerino

Relatore: prof. Massimo Sargolini

Correlatore: dr. Flavio Stimilli

Laureando: Valeria Colocci

La città di Camerino, POLO TERRITORIALE DI SERVIZI, è uno dei principali centri abitati colpiti dagli eventi sismici del 2016, e presenta alcune peculiarità e caratteristiche di alto valore storico architettonico. Camerino è stata fondata durante il periodo medioevale, sopra ad una collina rocciosa, a scopo difensivo. Il centro storico ha le sue fondamenta sulla roccia, e gli edifici che si trovano sul perimetro sono caratterizzati da piani sotterranei con affacci verso l'esterno. La strategia del progetto si sviluppa attraverso quattro pilastri principali, con i quali è stato letto il territorio (SICUREZZA, ABITARE, INFRASTRUTTURE E SERVIZI, RISORSE) cercando di rispondere a tre macro-obiettivi individuati come essenziali qui a Camerino: 1. Contrastare in maniera immediata il fenomeno dello spopolamento; 2. Sensibilizzare le istituzioni e la comunità ad un processo di ricostruzione partecipato al fine di avvicinare il futuro probabile al futuro desiderabile; 3. Intervenire sulla vulnerabilità sociale e ambientale per aumentare il senso di sicurezza della comunità e diminuire la percezione del rischio.



riorganizzazione delle funzioni nel centro storico:

- funzioni delocalizzate dal centro storico al quartiere Vallicelle (1-carabinieri, 2-carcere, 3-tribunale, 4-uffici giudiziari)
- chiese da ristrutturare
- edifici rappresentativi da ristrutturare (municipio, archivio, musei, biblioteca, teatro)
- edifici per istruzione
- strutture ricettive ed aggregative
- attività commerciali
- edifici residenziali da ricostruire previa demolizione
- edifici residenziali da ristrutturare
- aree aggregative e per attività temporanee
- cambio destinazione d'uso
- centro storico
- * ricostruzione previa demolizione



FOTO POST-SISMA

1-Chiesa S. Maria in Via



2-Piazza Umberto I



3-Chiesa Madonna delle Carceri



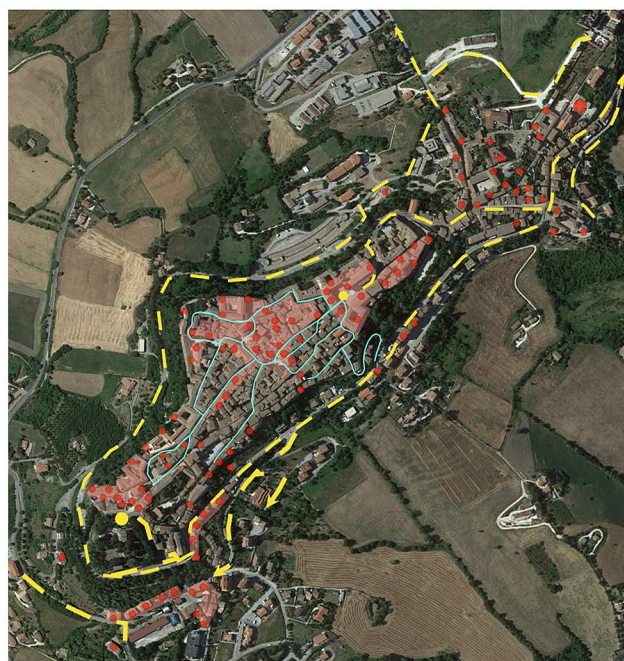
4-Chiesa S. Carlo Borromeo



5-ex tribunale e Chiesa S. Francesco



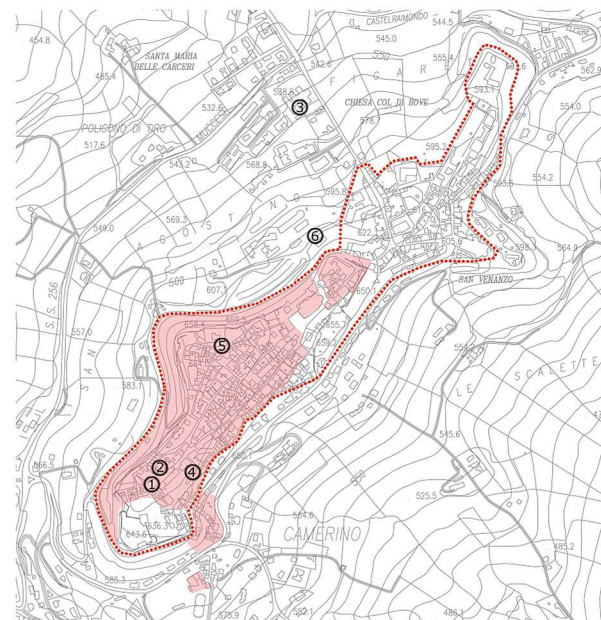
6-edificio ai limiti della zona rossa



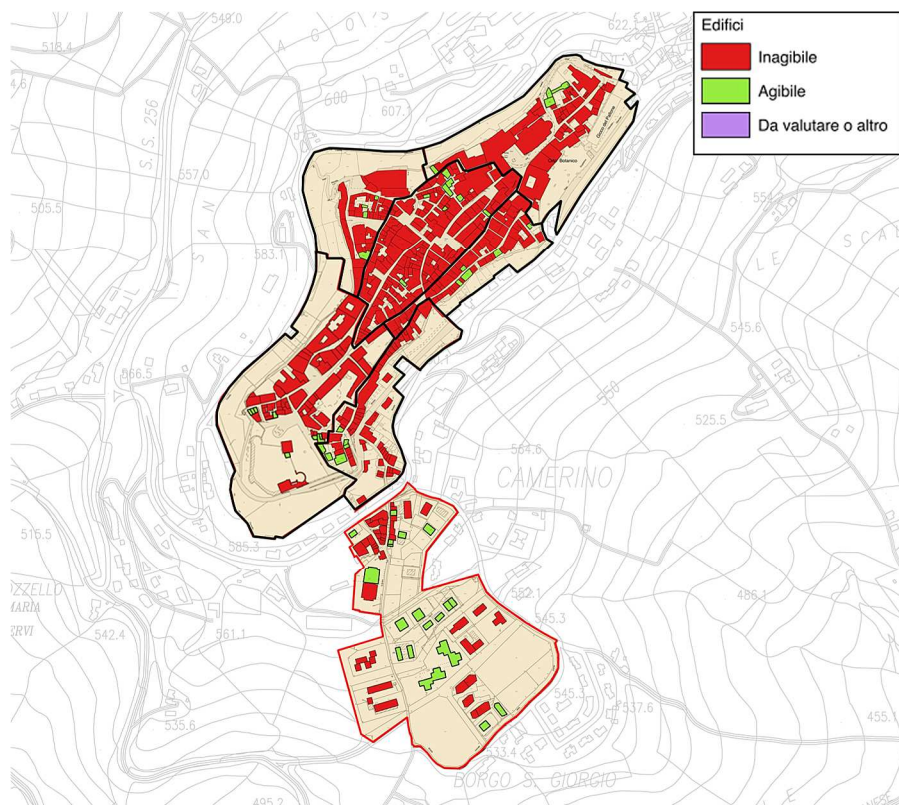
CENTRO STORICO DOPO IL SISMA

- ▶ Viabilità Veicolare Aperta
- ▶ Tratti percorribili a piedi
- Aree più colpite
- Edifici con presenze di crolli e situazioni critiche

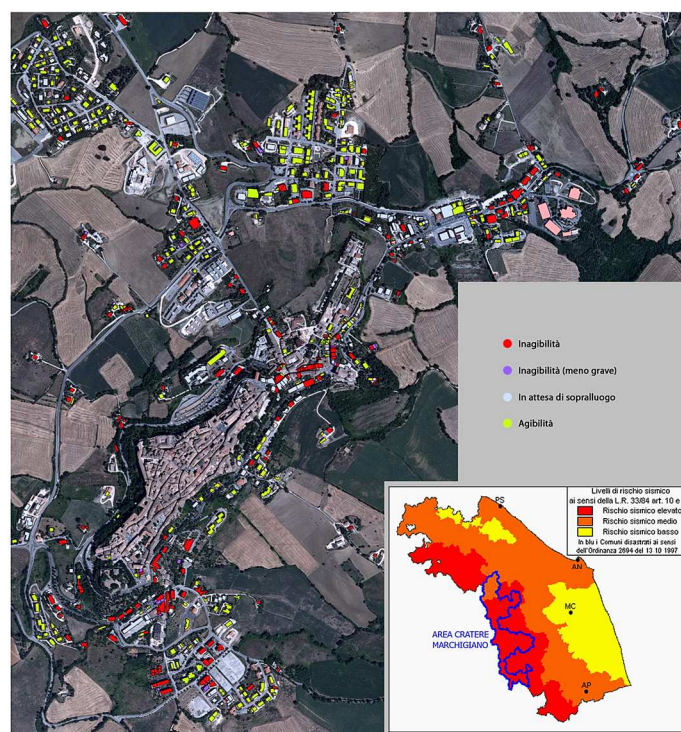
MAPPA DELLE FOTO con indicazione della zona rossa



perimetrazione proposta dal comune (in fase di approvazione)



STATO DEL DANNO (maggio 2017)





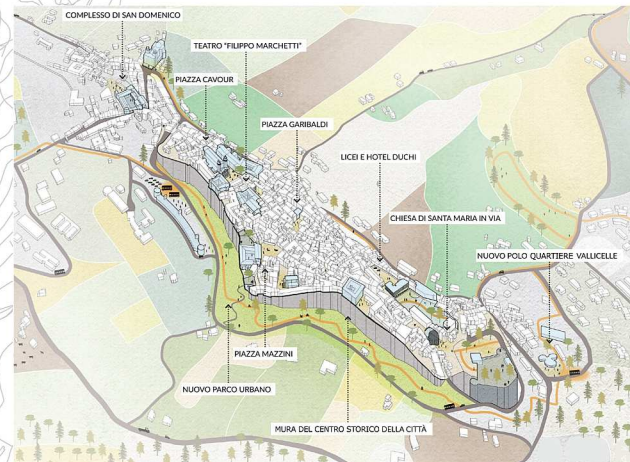
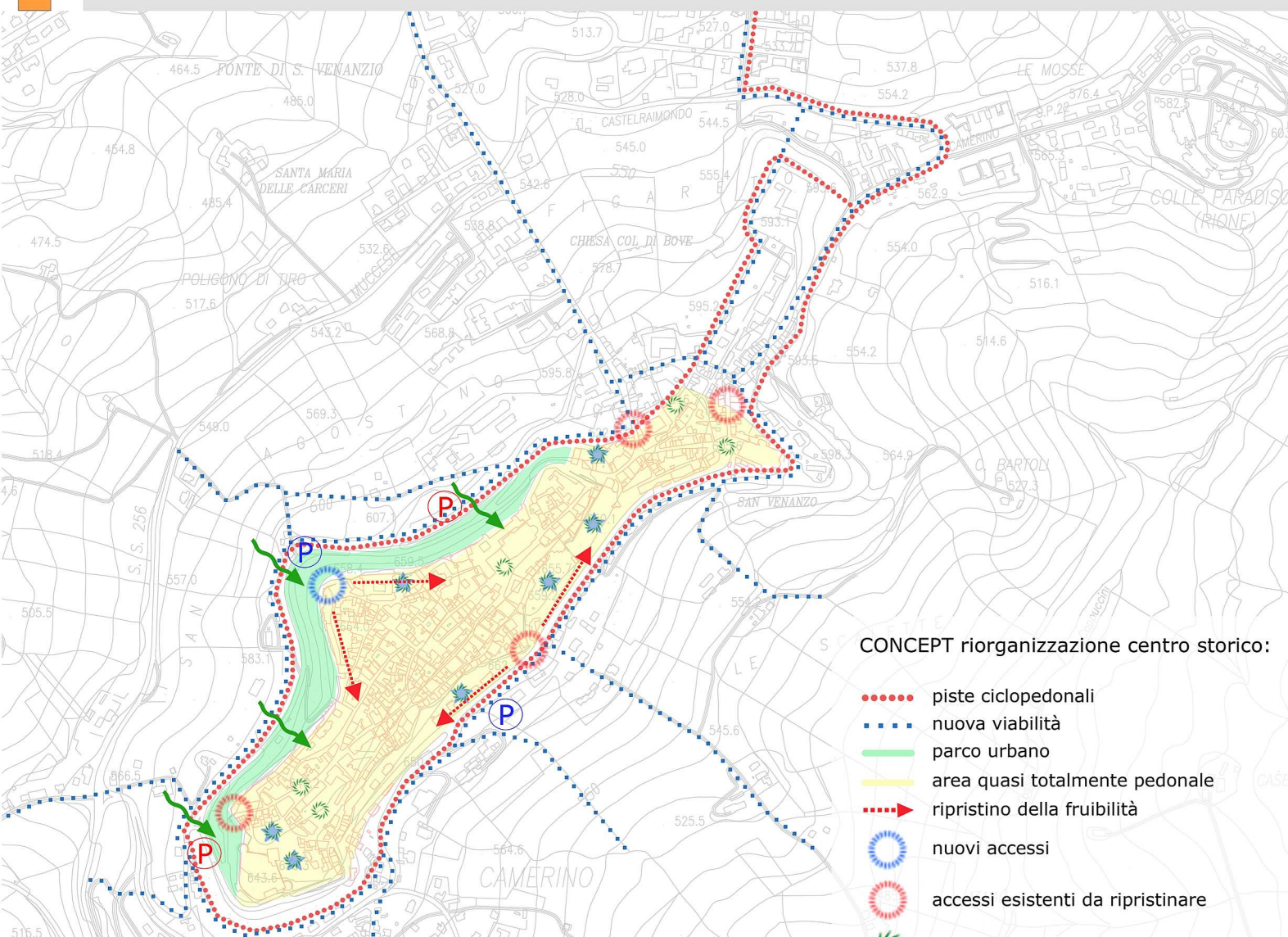
TITOLO TESI: La ricostruzione post-sisma del centro storico di Camerino

Relatore: prof. Massimo Sargolini

Correlatore: dr. Flavio Stimilli

Laureando: Valeria Colocci

La città di Camerino, POLO TERRITORIALE DI SERVIZI, è uno dei principali centri abitati colpiti dagli eventi sismici del 2016, e presenta alcune peculiarità e caratteristiche di alto valore storico architettonico. Camerino è stata fondata durante il periodo medioevale, sopra ad una collina rocciosa, a scopo difensivo. Il centro storico ha le sue fondamenta sulla roccia, e gli edifici che si trovano sul perimetro sono caratterizzati da piani sotterranei con affacci verso l'esterno. La strategia del progetto si sviluppa attraverso quattro pilastri principali, con i quali è stato letto il territorio (SICUREZZA, ABITARE, INFRASTRUTTURE E SERVIZI, RISORSE) cercando di rispondere a tre macro-obiettivi individuati come essenziali qui a Camerino: 1. Contrastare in maniera immediata il fenomeno dello spopolamento; 2. Sensibilizzare le istituzioni e la comunità ad un processo di ricostruzione partecipato al fine di avvicinare il futuro probabile al futuro desiderabile; 3. Intervenire sulla vulnerabilità sociale e ambientale per aumentare il senso di sicurezza della comunità e diminuire la percezione del rischio.



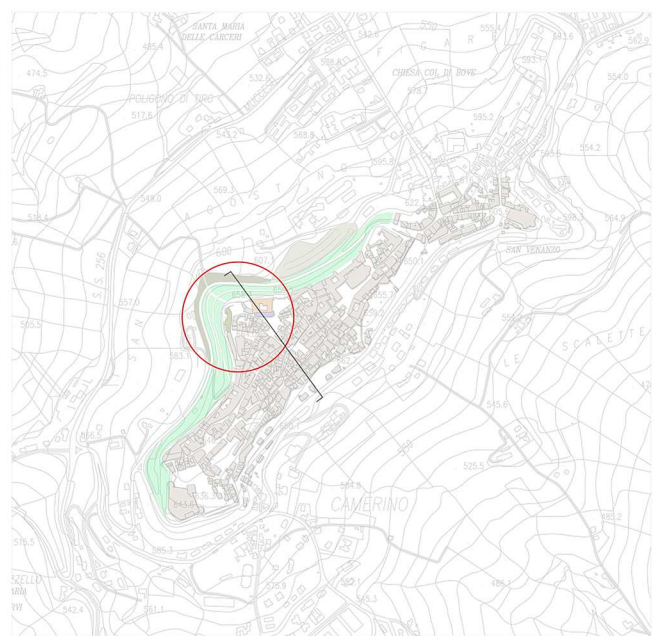
fonte: progetto "WSR (WorkShop Ricostruzione) Camerino" dell' arch. Mario Cucinella

CONCEPT riorganizzazione centro storico:

- piste ciclopedonali
- nuova viabilità
- parco urbano
- area quasi totalmente pedonale
- ripristino della fruibilità
- nuovi accessi
- accessi esistenti da ripristinare
- spazi aggregativi e ricettivi
- punti panoramici
- nuovi parcheggi
- parcheggi esistenti
- migliore permeabilità
- patrimonio edilizio da ricostituire

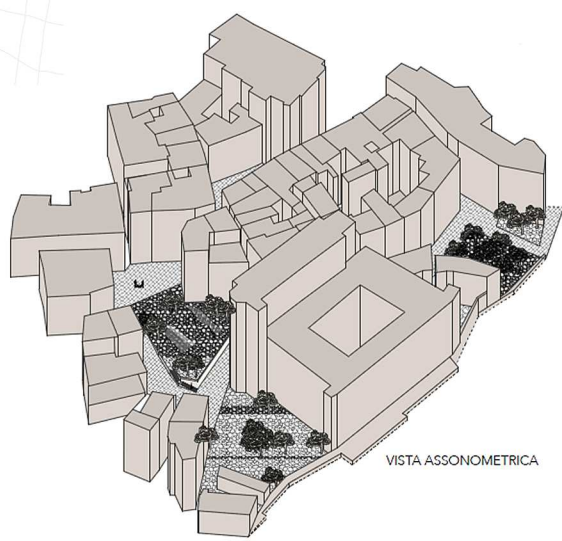


- OBIETTIVI del progetto**
- Realizzazione di piste ciclo-pedonali lungo le strade fuori dal centro storico
 - Restauro dei marciapiedi degradati
 - Realizzazione nuovi sottopassaggi per rendere facilmente raggiungibile il centro storico
 - Realizzazione di nuove aree di parcheggio al di sotto del centro storico e vicino alle nuove aree commerciali/servizi
 - Agibilità del centro storico intervenendo prima negli accessi principali (Porte) fino ad arrivare in seguito alle aree interne del centro storico
 - Demolizione degli edifici con danni irreversibili/critici
 - Realizzazione di nuovi spazi utili per servizi e luoghi di incontro
 - Interventi mirati alla permeabilità visiva verso il panorama
 - Trasformazione del centro storico in area pedonale
 - Disponibilità del servizio navetta gratuito dalla campagna al centro storico con collegamento ai parcheggi principali
 - Realizzazione di un nuovo parco urbano sulla collina del centro storico fuori le mura
 - Cambio di destinazione d'uso dell'edificio delle carceri in luogo per attività culturali e commerciali
 - Organizzazione delle manifestazioni locali (mostre, spettacoli, feste, comizi, concerti musicali)
 - Cambio di destinazione d'uso del piano terra di alcuni edifici per la loro rivalorizzazione ai fini dell'interesse pubblico
 - Rivalorizzazione dei terrazzi verdi e creazione di nuovi spazi verdi panoramici
 - Ristrutturazione e messa in sicurezza degli edifici
 - Valorizzazione dei beni storico-artistici
 - Ripresa delle attività commerciali e dei servizi (navetta, teatri, scuole, assistenza sanitaria)
 - Valorizzazione delle risorse ambientali e paesaggistiche
 - Miglioramento della viabilità

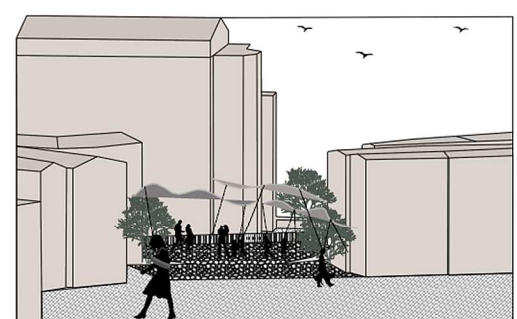


MASTERPLAN scala 1:1000_zona piazza Mazzini

1. ripristino e riqualificazione del piazzale esistente
2. demolizione dell'edificio del tribunale per creare uno spazio pubblico all'aperto (mercato, spettacoli, concerti, eventi)
3. chiesa S. Francesco (restaurata)-nuova vista della facciata principale dalla piazza
4. realizzazione di un piazzale panoramico
5. cambio di destinazione d'uso dell'edificio delle carceri in centro per attività culturali e commerciali (biblioteca, scuola di musica, locali, negozi)
6. verde urbano attrezzato (giardino Pincetto)-nuovo accesso al centro storico
7. demolizione e ricostruzione dell'edificio per utilizzarlo a scopo alberghiero
8. ascensore (collegamento "dentro le mura"-fuori le mura")
9. parco urbano
10. pista ciclopedonale
11. strada carrabile con marciapiedi ripristinati
12. nuovo parcheggio
13. parcheggio "scambiatore" (già esistente)



VISTA ASSONOMETRICA



PIAZZA GIUSEPPE MAZZINI VISTA IN PROSPETTIVA

SEZIONE TERRITORIALE scala 1:1000

